

## Obiettivi della misura

La Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” si propone di incoraggiare le imprese ad adottare i sistemi di certificazione comunitari, nazionali e regionali per migliorare la qualità delle produzioni agro-alimentari, fornire maggiori garanzie ai consumatori, aumentare il valore aggiunto delle produzioni agricole, creare nuove opportunità per il mercato, in sintonia con l’obiettivo prioritario della “Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità” e con l’obiettivo specifico dell’“Incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e loro valorizzazione sul mercato nei confronti dei consumatori”. Per questo bando sono **disponibili 13 milioni di euro**.

## Cosa finanzia

Il contributo copre i costi sostenuti dall’azienda ai fini dell’assoggettamento ai piani di controllo per il conseguimento dei requisiti di conformità al disciplinare di produzione o al metodo biologico, e cioè:

- iscrizione per l’ammissione al sistema di controllo;
- quota annuale fissa per l’attività di certificazione;
- quota annuale variabile per l’attività di certificazione (è il costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- analisi richieste formalmente dall’organismo di controllo;
- verifiche ispettive aggiuntive.

L’importo massimo dell’aiuto, concesso sotto forma di contributo in conto capitale, è di € 3.000,00 per anno e per azienda, anche nel caso in cui il beneficiario partecipi contemporaneamente a più sistemi di qualità fra quelli previsti dalla Misura. L’aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili per un periodo massimo di 5 anni. Saranno ammesse a pagamento solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto e riferite all’anno di presentazione della domanda.

**Non sono ammesse** le spese derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai Consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al Consorzio medesimo; la quota associativa dovuta al Consorzio di tutela; l’Iva (nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente sostenuta da beneficiari, in conformità all’art.71 del Regolamento CE n.1698/2005).

## I beneficiari

Possono usufruire del regime di aiuti gli imprenditori agricoli, singoli ed associati, iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, che partecipano ai seguenti sistemi di qualità istituiti e regolamentati dalla normativa comunitaria:

- **Prodotti ottenuti con metodo biologico** (ai sensi dei Regolamenti CEE 2092/91 e CE n. 834/07) e destinati al consumo umano;
- **Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006:**

Formaggi	Pecorino Siciliano (DOP), Ragusano (DOP)
Oli di oliva	Monti Iblei (DOP), Val di Mazara (DOP), Valli Trapanesi (DOP), Monte Etna (DOP), Valle del Belice (DOP), Valdemone (DOP)
Ortofrutticoli	Arancia Rossa di Sicilia (IGP), Cappero di Pantelleria (IGP), Nocellara del Belice (DOP), Uva da tavola di Canicatti (IGP), Pomodoro di Pachino (IGP), Uva da tavola di Mazzarrone (IGP), Ficodindia dell’Etna (DOP)
Trasformati	Salame S. Angelo (IGP), Pagnotta del Dittaino (DOP)*

*\* Gli imprenditori agricoli produttori della Pagnotta del Dittaino (DOP) potranno beneficiare dell’aiuto a condizione che la modifica della scheda della Misura 132 venga approvata dal Comitato di sorveglianza*

- **Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1493/99:**

DOCG	Cerasuolo di Vittoria
DOC	Erice, Etna, Delia Nivolelli, Moscato di Noto, Moscato e Passito di Pantelleria, Moscato di Siracusa, Alcamo, Contea di Sclafani, Contessa Entellina, Marsala, Eloro, Faro, Malvasia delle Lipari, Mamertino, Sambuca di Sicilia, Menfi, Monreale, Santa Margherita di Belice, Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca
IGT	Salemi, Salina, Camarro, Colli Ercini, Fontanarossa di Cerda, Sicilia, Valle Belice

I beneficiari dovranno costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale e, secondo la natura del sistema di qualità, mantenere per cinque anni l’iscrizione all’organismo di controllo, la conformità al disciplinare di produzione, l’iscrizione ai relativi albi pubblici. Nel caso di forme associate di imprenditori agricoli (cooperative agricole, società agricole di persone e di capitali), queste dovranno essere finalizzate alla conduzione e gestione di aziende agricole ed assoggettate ad un sistema di controllo per i prodotti inseriti nell’elenco dei sistemi di qualità riconosciuti.

## Come partecipare

La misura è attivata attraverso un bando aperto con procedura di “stop and go”, che prevede finestre temporali durante le quali sono raccolte le domande (sottofasi), seguite da fasi istruttorie. Le domande di aiuto dovranno essere presentate attraverso il sistema informatico Sian nelle seguenti sottofasi:

Sottofase	Dal	Al
<b>1<sup>a</sup></b>	<b>25-07-2009</b>	<b>30-09-2009</b>
<b>2<sup>a</sup></b>	<b>01-01-2010</b>	<b>30-04-2010</b>
<b>3<sup>a</sup></b>	<b>01-01-2011</b>	<b>30-04-2011</b>
<b>4<sup>a</sup></b>	<b>01-01-2012</b>	<b>30-04-2012</b>

La stessa domanda telematica dovrà pervenire in forma cartacea, entro 15 giorni dalla presentazione on-line, all’Assessorato Agricoltura e Foreste. All’esterno della busta, oltre agli estremi del richiedente-mittente, dovrà essere riportata la dicitura: “PSR Sicilia 2007/2013 Misura 132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, con l’indicazione della sottofase. Alla domanda dovranno essere allegati: modello riportante le dichiarazioni aggiuntive, scheda di aiuto ed elenco dei documenti allegati come dai modelli inclusi nel bando; certificato di iscrizione alla CCIAA, copia dello statuto, dell’atto costitutivo ed elenco soci, delibera di incarico a presentare la domanda, delibera di nomina degli organi amministrativi in carica (solo per le cooperative), dichiarazione dell’organismo che attesti l’iscrizione dell’azienda nell’elenco del sistema di qualità,

preventivo di spesa, contratto di filiera (se presente), denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOCG, DOC e/o IGT.

I beneficiari dovranno essere “soggetti affidabili”, ovvero non avere ricevuto provvedimenti di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero delle somme relativamente ai programmi di sviluppo rurale della nuova e vecchia programmazione.

## Valutazione delle istanze

L’Amministrazione formulerà gli elenchi delle istanze ammissibili con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità.

La valutazione complessiva dei progetti terrà conto di alcuni criteri:

- qualifica del soggetto proponente (gestione o presenza di giovane agricoltore o donna imprenditrice);
- caratteristiche dell’azienda (tipologia e numero di sistema di qualità adottato, eventuale possesso di certificazione di qualità volontaria, partecipazione a progetti integrati di filiera);
- localizzazione dell’azienda (con punteggi decrescenti dalle aree D, svantaggiate, alle aree A)

